

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-2097 del 02/05/2018   |
| Oggetto                     | DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta VALFOR S.r.l. - Aggiornamento atto di adozione AUA emesso da Arpae - SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-132 del 10/01/2018 recepito nel Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fornovo di Taro relativo alla Pratica SUAP n. 150/2016 rilasciato in data 16/01/2018 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-2170 del 02/05/2018  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma   |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI  |

Questo giorno due MAGGIO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica del Comune di Fornovo di Taro;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**VISTO:**

- l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae – SAC di Parma con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-132 del 10/01/2018;
- il Provvedimento autorizzativo finale del SUAP Comune di Fornovo di Taro relativo alla Pratica SUAP n. 150/2016 rilasciato in data 16/01/2018 che recepisce l'atto di adozione dell'AUA citato al punto precedente;

**CONSIDERATO CHE:**

- > è stata acquisita al prot.n.PGPR/2018/2701 del 06/02/2018, trasmessa dal SUAP Comune di Fornovo di Taro con nota prot.n.1535 del 05/02/2018, la richiesta della Ditta VALFOR S.r.l. in relazione all'AUA sopra richiamata di “...rettifica dell'atto di Adozione di AUA emanato da ARPAE, DET-AMB 2018-132 del 10/01/2018, in particolare del suo allegato “relazione tecnica ARPAE prot. PGPR/2017/1635 del 31/01/2017”, a seguito del riscontro dei seguenti vizi formali, relativi alla matrice emissioni in atmosfera:
  - Come da istanza presentata dall'Azienda, le Emissioni E01 ed E02 sono relative alla sola attività di saldatura, e non anche molatura
  - Come da Istanza presentata dall'Azienda, l'Emissione E02 è stata dichiarata con una portata di 720 Nm<sup>3</sup>/h, e non 7200 Nm<sup>3</sup>/h...”;
- > Arpae – SAC di Parma, rilevato quindi che i dati di cui si chiede la rettifica erano riportati nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.PGPR/2017/1635 del 31/01/2017 (parte integrante del provvedimento di Arpae – SAC di Parma Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-132 del 10/01/2018), ha inoltrato ad Arpae – ST di Parma specifica richiesta con prot.n.PGPR/2018/3013 del 09/02/2018;
- > Arpae – ST di Parma ha inviato conseguentemente l'aggiornamento della propria relazione tecnica PGPR/2017/1635 del 31/01/2017 con nota prot.n.PGPR/2018/5109 del 07/02/2018 allegata alla presente quale parte integrante;

**PRESO ATTO:**

- > di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-132 del 10/01/2018;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## DETERMINA

### DI AGGIORNARE:

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-132 del 10/01/2018, limitatamente all'aggiornamento della relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/1635 del 31/01/2017 con la relazione tecnica prot.n.PGPR/2018/5109 del 07/03/2018 inviata da Arpae – ST di Parma allegata al presente atto quale parte integrante;

**DI SUBORDINARE** il presente atto al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;
- per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico delle emissioni siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente;

### DI MANTENERE

invariata ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-132 del 10/01/2018.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 5751/2018*



IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it



SAC Arpae Parma  
Struttura Autorizzazioni Concessioni  
(tramite posta interna)

Oggetto: inquinamento atmosferico Parte Quinta. DLgs. 152/06 e s.m.i.  
Relazione tecnica. Modifica precedente relazione tecnica del 31/01/2017,  
PGPR/2017/1635.

Rif. SUAP 150/SUAP/2016, prot. n. 11873 del 02/11/2016.

**Ditta: Valfor srl, opificio sito in Via Achille Grandi n. 1 Comune di Fornovo di Taro.**

Con il presente atto si aggiorna la precedente relazione tecnica del 31/01/2017, PGPR/2017/1635, recependo le indicazioni fornite dalla ditta con propria comunicazione acquisita con prot. PGPR/2018/2701 del 06/02/2018.

Dall'esamina:

- della documentazione inerente la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto, pervenuta a seguito richiesta di completezza documentale - alla scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni in data 20/12/2016 prot. PGPR/2016/21095 via Pec dal Suap (prot. 13670 del 19/12/2016), corredata dai documenti alla stessa allegati, riferimento SUAP 150/SUAP/2016, relativa alla domanda presentata per la costruzione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/06 Parte Quinta smi) dalla Ditta Valfor srl con impianti siti in Via Achille Grandi n. 1 a Fornovo di Taro;

considerato che:

1. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
2. L'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, per la produzione di bevande e la lavorazione del tabacco con l'impiego di alluminio, ferro ed acciaio inox, suddiviso in una linea produttiva e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono adeguatamente descritte;
3. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
4. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;

5. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
6. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
7. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D.L.gs. 152/06 smi:

|                |  |
|----------------|--|
| EMISSIONE E 03 | "Caldaia alimentata con gas metano" (potenzialità 29.0 KW);  |
| EMISSIONE E 04 | "Robur M50 alimentato con gas metano" (potenzialità 50.7 KW) |
| EMISSIONE E 05 | "Robur M50 alimentato con gas metano" (potenzialità 50.7 KW) |
| EMISSIONE E 06 | "Robur M35 alimentato con gas metano" (potenzialità 37.4 KW) |
| EMISSIONE E 07 | "Robur M35 alimentato con gas metano" (potenzialità 37.4 KW) |
| EMISSIONE E 08 | "Robur M30 alimentato con gas metano" (potenzialità 30.7 KW) |
| EMISSIONE E 09 | "Robur M30 alimentato con gas metano" (potenzialità 30.7 KW) |

si ritiene che:

la ditta Valfor srl, il cui Gestore è il Sig. Dall'Aglio Marco, con sede legale in via Achille Grandi n. 1 a Fornovo di Taro, **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 smi agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, per la produzione di bevande e la lavorazione del tabacco con l'impiego di alluminio, ferro ed acciaio inox, da svolgere negli impianti siti in in Via Achille Grandi n. 1 a Fornovo di Taro, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 smi, anche alle seguenti disposizioni:

#### **EMISSIONE N. 01 - "Saldatura".**

I gas polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

|                           |       |                                       |
|---------------------------|-------|---------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 3.600 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K; 101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 4     | h                                     |
| Durata giorni/anno        | 220   | giorni                                |
| Altezza minima            | 10    | m                                     |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE N. 02 - "Saldatura".**

I gas polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti cadauna:

|                           |     |                                      |
|---------------------------|-----|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 720 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 4   | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 220 | giorni                               |
| Altezza minima            | 10  | m                                    |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

|                |    |                    |
|----------------|----|--------------------|
| Polveri totali | 10 | mg/Nm <sup>3</sup> |
|----------------|----|--------------------|

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le **emissioni N. 01 e N. 02** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di materia prima lavorata (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività, ossia della materia prima lavorata.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

**Generale**

|   |   |
|---|---|
| Ragione sociale :                                   | Valfor srl  |
| Partita IVA / Codice fiscale :                      | 00198920340   |
| Sede legale :                                       | Fornovo di Tarò, Via Achille Grandi n. 1                    |
| Legale rappresentante :                             | Dall'Aglio Marco  |
| Sede locale impianti :                              | Fornovo di Tarò, Via Achille Grandi n. 1                    |
| Coordinate UTM X :                                  | 44°41'44,19" N  |
| Coordinate UTM Y :                                  | 10°05'50,12" E  |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) :                   |   |
| Settore attività CRIAER:                            |   |
| <b>Indicatori di attività</b>                       |   |
| Indicatore 1  | Materia prima lavorata (ferro ed acciaio inox)<br>[Kg/anno] |
| Potenzialità massima dichiarata di<br>Indicatore 1: | Ferro 2.000 kg/anno; acciaio inox 100.000<br>kg/anno        |
| <b>Parametri di esercizio</b>                       |   |
| Giorni/anno funzionamento :                         | 220   |
| Altezza media sbocco emissione :                    | 10 m  |

|   |          |
|---|----------|
| Temperatura media emissioni :   | Ambiente |
| <b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni</b><br>kg/anno |          |
| PM (Materiale Particellare) :   | 38,0     |

Distinti saluti.

Il Tecnico Incaricato  
Giovanni Saglia

La Responsabile del Distretto di Fidenza  
Clara Carini

*Documento firmato digitalmente*

Sinadoc: 5751/2018  
GS/gs.correz\_relaz\_tec\_Valfor.odt

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**